



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
POTF010003: T. BUZZI

Scuole associate al codice principale:
POTF010014: ITI BUZZI C/O CASA CIRCONDARIALE
POTF01050C: ITI BUZZI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo degli spazi laboratoriali è ottimizzato, ma permangono alcune criticità nella gestione dell'elevato numero degli studenti. Deve essere potenziata ulteriormente la metodologia cooperativa e l'attività di laboratorio. Le regole di vita comune sono definite e responsabilmente condivise.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'orientamento scolastico e professionale degli studenti attraverso molteplici attività, realizzate nel corso dell'anno scolastico, sia con le scuole dell'ordine precedente sia con le istituzioni universitarie nonché con le realtà produttive del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate anche con il coinvolgimento delle famiglie. Da migliorare le modalità inerenti ai percorsi di riorientamento, di continuità verticale e di orientamento formativo. Tradizionalmente presenti nell'istituto le attività di stage coinvolgono in modo strutturato tutti gli studenti del triennio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



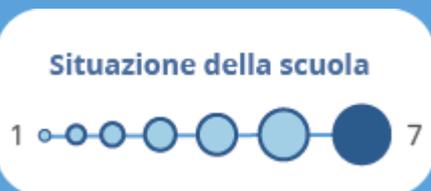
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali didattici di vario tipo e di buona qualità che vengono poi condivisi anche tramite piattaforme online. Le attività di formazione proposte dall'istituto risultano efficaci e sono molto apprezzate dai docenti in esse coinvolti. La scelta dell'assegnazione di incarichi aggiuntivi e funzioni strumentali ai docenti più qualificati si riflette nei risultati conseguiti dagli studenti dell'istituto, che si diplomano nella durata regolare del corso di studio con valutazioni medio-alte rispetto alla media nazionale. La condivisione di programmi e attività didattiche tra colleghi dei diversi permette una preparazione omogenea delle classi parallele.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e coordina reti, ha collaborazioni con soggetti esterni, è comunque presente sul territorio. Questo contribuisce significativamente a migliorare la qualità dell'offerta formativa, anche in prospettiva di orientamento post-diploma (ITS e IFTS). La scuola rimane riferimento importante nel territorio per la promozione delle politiche formative ed è ricercata e coinvolta in iniziative di vario genere. La scuola ha integrato organicamente nell'offerta formativa le esperienze di stage, che hanno sempre avuto anche finalità valutativa del percorso formativo dello studente.



La scuola dialoga con le famiglie, ascolta le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola, pur non esponendosi al momento delle elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali. Molto attiva è l'associazione Ex Allievi, formata da ex diplomati che anche da molti anni svolgono con successo attività professionali come tecnici, liberi professionisti e imprenditori, e il Club delle Pagliette, formato da studenti e ex allievi. Entrambe le associazioni dimostrano un grande attaccamento alla "loro" scuola, finanziando numerose borse di studio per allievi meritevoli, mantenendo un proficuo collegamento con il mondo del lavoro ed organizzando una rivista teatrale con finalità benefiche.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Intraprendere iniziative di contrasto alla dispersione scolastica, partendo da efficaci azioni di orientamento e di riorientamento. Riduzione della percentuale degli studenti non ammessi e di quelli con sospensione di giudizio, ripensando la programmazione e le modalità didattiche all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

TRAGUARDO

Contenere la dispersione scolastica e rafforzare la tendenza degli ultimi anni alla riduzione degli allievi non ammessi e/o con sospensione del giudizio per debiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere la programmazione didattica del primo anno, attraverso l'azione dei Dipartimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'omogeneità delle programmazioni di Dipartimento delle discipline del biennio con prove intermedie e finali per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
4. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le metodologie di insegnamento attraverso l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento, laboratoriali e polifunzionali, ottenuti con i finanziamenti del PNRR.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di iniziative di formazione per l'efficace utilizzo delle nuove tecnologie ottenute con i finanziamenti del PNRR.
6. **Continuità e orientamento**
Valorizzare le attività interne alla scuola per l'orientamento intermedio durante la prima parte del secondo anno per una maggior consapevolezza nella scelta dell'indirizzo triennale e promuovere attività volte a favorire una scelta professionale consapevole o scegliere l'indirizzo di studio universitario più confacente al profilo dello studente.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stimolare una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita dell'Istituto, in relazione al Patto di Corresponsabilità.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti con il territorio produttivo al fine di migliorare la corrispondenza fra conoscenze e competenze scolastiche e necessità industriali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: soluzione di problematiche quotidiane. 7. Competenza imprenditoriale. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi e comunicati in diverse culture tramite una serie di arti.

TRAGUARDO

Capacità di usare modelli matematici di pensiero e presentazione. Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere la programmazione didattica del primo anno, attraverso l'azione dei Dipartimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'omogeneità delle programmazioni di Dipartimento delle discipline del biennio con prove intermedie e finali per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare lo strumento del questionario di autovalutazione somministrato a docenti, studenti, genitori e personale ATA su aspetti didattici ed organizzativi della scuola.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
5. **Continuità e orientamento**
Valorizzare le attività interne alla scuola per l'orientamento intermedio durante la prima parte del secondo anno per una maggior consapevolezza nella scelta dell'indirizzo triennale e promuovere attività volte a favorire una scelta professionale consapevole o scegliere l'indirizzo di studio universitario più confacente al profilo dello studente.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità perseguite dall'azione didattica sono legate prevalentemente alla tipologia dell'Istituto, nello specifico alle discipline scientifiche e tecnologiche. Vengono, parimenti,



curati anche gli aspetti culturali di carattere umanistico. In linea con quanto presentato dal Piano Scuola 4.0 il nostro istituto promuove lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale, al fine di favorire l'inclusione in ambienti di apprendimento fisici e digitali innovativi, forniti di monitor interattivi, connessione wifi e piattaforme cloud che incrementano, tra le varie attività didattiche, anche la loro possibile fruizione a distanza. Questo potenziale tecnologico potrà essere utilizzato, inoltre, nella predisposizione di attività di orientamento nel passaggio dal biennio al triennio, ma anche, in contrasto alla dispersione scolastica, per supportare gli studenti che necessitano di nuove indicazioni su percorsi alternativi più adatti al loro profilo di discenti.